

dalla mollezza in cui viveva, Marc' Aurelio lo spedì contro i Parti, ma Vero lasciò la cura di questa guerra a'suoi generali Avidio Cassio e Marzio Vero, e consumò tra le dissolutezze in Antiochia il tempo ch'essi impiegarono nel battere i nemici. Ritornò a Roma dopo cinque anni di assenza, riconducendo la sua armata infetta di peste che si diffuse nel suo passaggio. Per tre anni furono afflitte da questo flagello Roma e l'Italia; lo che però non valse ad impedire a Vero di continuare il suo genere di vita. Egli quel solo si riserbava di autorità sovrana che gli bastasse a soddisfare la sua inclinazione alla voluttà. Amava però le lettere ed avea sempre presso di se qualche scienziato. Ma si lasciava dirigere da'suoi liberti, gente per la più parte viziosissima e unicamente intenta a lusingare le passioni del suo signore. Terminò i suoi giorni d'apoplessia sul finir dell'anno 169 in Altino nell'anno trentanovesimo dell'età sua, nono del suo regno. Egli avea sposato verso l'anno 163 Lucilla figlia di M. Aurelio, che l'imperator Commodo fece morire verso l'anno 183. Questo principe era biondo, e secondo Giulio Capitolino, così sollecito di mantenere e dar risalto al colorito de'suoi capelli, che gli spruzzava di polvere d'oro.

COMMODO.

180. L. ELIO AUREL. COMMODO, nato l'anno 161 il 31 agosto, fatto Augusto contro l'uso da M. Aurelio suo padre il 27 novembre 177, gli succedette il 17 marzo 180 e regnò dodici anni, nove mesi, e quattordici giorni. Questo principe a malgrado della cura che avea preso suo padre della sua educazione, portò sul trono una grande avversione per agire e inclinazione vivissima ai piaceri. D'altronde mostravasi umano, e scorsero i tre primi anni del suo regno senza che le sue mani s'intridessero di sangue. Un' avvenimento mutò il suo carattere e lo rese crudele. Nell'anno 183 mentre passava sotto una volta oscura ed angusta onde recarsi all'anfiteatro, se gli fe' incontro un assassino colla spada sguainata gridando: *Ecco ciò che t'invia il senato.* Nel pronunciar queste parole minacciose